



COMUNE DI VERUNO

PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3

OGGETTO:DETERMINAZIONE ALIQUOTE TASI ANNO 2018 - CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2017

L'anno duemiladiciotto addi venticinque del mese di gennaio alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PASTORE GEOM. GUALTIERO - Sindaco	Sì
2. BEDONI ROSARIA - Vice Sindaco	Sì
3. TEMPORELLI ANGELA - Consigliere	Sì
4. POLETTI MATTIA - Consigliere	Sì
5. DONETTI NICOLO' - Consigliere	Sì
6. VISCONTI PIERO - Consigliere	Sì
7. BELLINI GIACOMO - Consigliere	No
8. BICELLI RAFFAELLA - Consigliere	Sì
9. GALLOTTI GIAN BATTISTA - Consigliere	No
10. SACCHI LEONARDO - Consigliere	No
11. GNEMMI GIULIA - Consigliere	No
Totale Presenti:	7
Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor FORNARA DOTT. GIORGIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor PASTORE GEOM. GUALTIERO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che ha previsto l'istituzione dell'Imposta Unica Municipale, della quale l'Imposta Municipale Propria costituisce la componente di natura patrimoniale, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale “... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore” ;

Richiamata la delibera C.C. n. 4 del 22/03/2017 con al quale sono state approvate/confermate le aliquote TASI per l'anno 2017 in conformità alla previsione di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 42, lett. a) della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Stabilità 2017) così come sotto riportate:

- ✓ Aliquota TASI del 2,00 per mille:
abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
- ✓ Aliquota TASI del 1,50 per mille:
per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 676 della Legge 27.12.2013 n. 147
- ✓ Aliquota TASI del 0,00 per mille:
per le aree fabbricabili ed agricole

DI STABILIRE altresì le seguenti detrazioni pro-quota per le abitazioni principali (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) fino a concorrenza di:

- ✓ € 70,00 per ogni figlio nato dal 01.01.2001 al 31.12.2018, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00
- ✓ € 70,00 per ogni contribuente nato prima del 31.12.1943 con reddito individuale lordo ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 10.000,00 purché soggetto passivo del tributo, € 70,00 per famiglia con presenza di soggetto portatore di Handicap al 100%

Visti:

- l'art. 1, comma 677, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- l'articolo 1, comma 28, della legge n. 208/2015, il quale stabilisce che *“Per l'anno 2016, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 del presente articolo, i comuni possono mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la maggiorazione della TASI di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015”*;
- l'articolo 1, comma 42, lett. b) della legge n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il quale consente agli enti, previa espressa deliberazione di Consiglio comunale, di mantenere per il 2017 la maggiorazione TASI dello 0,8 per mille prevista dall'art. 1, comma 28, della legge n. 208/2015;
- l'art. 1, comma 37, lett. b), L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) che integra l'art. 1, comma 28, della Legge n. 208/2015 prevedendo che *“... Per l'anno 2018, i comuni che hanno deliberato ai sensi del periodo precedente possono continuare a mantenere con espressa deliberazione del consiglio comunale la stessa maggiorazione confermata per gli anni 2016 e 2017 ...”*;

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina tributo sui servizi indivisibili (TASI);

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui *“... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...”*;

Visto il D.M. Interno 29 novembre 2017 (GU n. 285 del 06.12.2017) il quale ha differito al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 degli enti locali;

Visto l'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett. a), L. n. 205/2017 (Legge di Stabilità 2018) ai sensi del quale *“... Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con Legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 .*

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000 dal Responsabile Finanziario

Con la seguente votazione favorevole unanime espressa per alzata di mano

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** per l'anno 2018, in coerenza con il principio di cui all'art. 1, comma 26, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Bilancio 2016) così come modificato dall'art. 1, comma 37, lett a), della L. n. 205/2017 (Legge di Bilancio 2018) le aliquote da applicare ai fini TASI nelle seguenti misure:

- ✓ Aliquota TASI del 2,00 per mille: abitazioni principali di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze
- ✓ Aliquota TASI del 1,50 per mille: per tutte le altre fattispecie imponibili diverse da quelle di cui ai punti precedenti, ai sensi del comma 676 della Legge 27.12.2013 n. 147
- ✓ Aliquota TASI del 0,00 per mille: per le aree fabbricabili ed agricole.

DI STABILIRE altresì le seguenti detrazioni pro-quota per le abitazioni principali (classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) fino a concorrenza di:

- ✓ € 70,00 per ogni figlio nato dal 01.01.2001 al 31.12.2018, appartenente allo stesso nucleo familiare e fiscalmente a carico, con reddito lordo familiare ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 42.000,00;
- ✓ € 70,00 per ogni contribuente nato prima del 31.12.1943 con reddito individuale lordo ai fini IRPEF inferiore e\o uguale a € 10.000,00 purché soggetto passivo del tributo;
- ✓ € 70,00 per famiglia con presenza di soggetto portatore di Handicap al 100%

2) dare quindi atto che le aliquote TASI, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) hanno effetto dal 1° gennaio 2018;

3) di disporre la trasmissione della presente deliberazione entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, e dell'art. 1, comma 688, della Legge n. 147/2013;

ed inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con la seguente votazione favorevole unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Parere di regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio
f.to rag. Guazzi Rag. Alfredo

Veruno, li 19.1.2018

.....

Parere di regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Responsabile del Servizio finanziario
f.to rag. Guazzi Rag. Alfredo

Veruno, li 19.01.2018

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to : PASTORE GEOM. GUALTIERO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 02/02/2018 al 17/02/2018 ove rimane esposta per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Veruno, li 02/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to FORNARA DOTT. GIORGIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____

perché decorsi 10 giorni dal termine della pubblicazione (art. 134, comma 3 D.Lgs 267/2000)

Veruno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Veruno, li 02/02/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
FORNARA DOTT. GIORGIO